



## I ministri nell'Hotel Savoia blindato Tende e slogan a Labas per il corteo

CAPELLI E GIUSBERTI A PAGINA III

### VERTICE E CONTRO VERTICE



# In primo piano/Il vertice dei G7

## Il racconto/1

# Nel Savoia blindato tra ministri e metal detector

La zona rossa sopravvive al Pilastro  
Dentro l'hotel ancora lavori in corso

**ELEONORA CAPELLI**

ALLA vigilia del G7 ambiente fervono i lavori all'hotel Savoia Regency al Pilastro, dove sono stati concentrati tutti gli appuntamenti del summit, cena compresa. Ieri nell'hotel si stava svolgendo un altro convegno medico, ma alle entrate erano già stati installati i metal detector, sia nell'ingresso principale

sia dietro la piscina, dove c'è un'altra uscita. Le 80 camere dell'albergo specializzato in congressi, che si sviluppa su 10 mila metri quadri e ha la forma di un gigantesco ferro di cavallo con al centro la piscina, saranno completamente a disposizione degli ospiti del G7. I ministri dell'ambiente di Regno Unito, Germania, Giappone, Francia, Stati Uniti, Canada e i due com-

missari europei competenti, oltre ai rappresentanti dei Paesi invitati, cioè Cile, Etiopia, Maldive e Ruanda, alloggeranno nell'hotel del Pilastro con mogli (e mariti perché ci sono diverse



Peso: 1-6%,3-51%



ministre) e i membri del loro staff.

Già ieri i carabinieri presidiavano l'hotel con uomini e mezzi, sia all'entrata che dentro la struttura, nella rotonda d'ingresso dove gli operai erano al lavoro per montare le aste delle bandiere sull'edificio del ristorante "Garganelli", di fronte alla fontana. Fontana che è stata "schermata" da una lastra in plexiglass con il simbolo del G7. Ieri sera sono anche scattati i primi provvedimenti di traffico, come il divieto di transito per auto e pedoni, eccetto residenti e autorizzati, in via del Pilastro, da via San Donato a via Protche e dal civico 1/10 al 3/13, oltre che in via San Donato dal civico 169/3/4 al civico 175/5. Nella stessa area attorno all'hotel sarà in vigore il senso unico alter-

nato regolato a vista e il divieto di sosta per tutti i veicoli, biciclette comprese. Una "zona rossa" che si ritroverà, più in piccolo, attorno a via Speranza, sede del Mast dove dalle 18 alle 20 si terrà l'incontro tra i rettori di due università per ogni Paese coinvolto nel G7, per l'Italia la Federico II di Napoli e l'Alma Mater. Quindi dalle 6 alle 20 di domenica tra via Speranza, via Signorini e via Vittoria divieto di sosta per tutti. Gli eventi più delicati per l'ordine pubblico saranno comunque concentrati in periferia, compresa la cena di gala inizialmente prevista a Palazzo Re Enzo, che ora troverà posto al Savoia per ragioni di ordine pubblico. I ristoratori bolognesi, "arruolati" da Confcommercio Ascom, proporranno ai grandi della terra galantina di

cappone con insalata russa o in alternativa cuore di carciofo con scaglie di parmigiano e tartufo nero, poi tortelloni e farafona con fiori di zucca o in alternativa flan di verdure. Ad innaffiare questo menu, che tiene «in massima considerazione le diverse pratiche alimentari dei numerosi ospiti» (ma si potrà sempre chiedere un uovo al tegamino allo chef) ci sarà il Pignoletto dei colli bolognesi e un rosso sempre del luogo. Il primo incontro introduttivo sarà stamattina in prefettura per un dibattito sulle plastiche. Poi tutti al Savoia Regency, tra alberi, fontane e forze dell'ordine.

## LA POLEMICA

### IT-Days saranno vietati al corteo "Ritorsione politica contro di noi"

Non potranno attraversare la "T" di via Ugo Bassi e via Indipendenza i manifestanti che domenica sfileranno contro il G7. Il corteo, che partirà alle 15 dal parco 11 Settembre, dovrà percorrere solo il primo tratto di via Indipendenza, per poi svoltare in via dei Mille e dirigersi in via Marconi. La decisione del questore Ignazio Coccia ha scatenato le proteste dei collettivi e delle associazioni del G7M "Ambiente alla base, non al vertice". «È una ritorsione politica», commenta il portavoce Luca Basile, mentre secondo uno degli organizzatori, Tommaso Cingolani, «con i divieti si rischia di creare inutili tensioni». «Facciamo un appello alle forze politiche e alla società civile - dice Federico Martelloni di Coalizione civica -, in difesa della libertà di manifestare».

(ale.co.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA



#### I CONTROLLI IN HOTEL

Metal detector per partecipare ai lavori del summit sull'ambiente. Potenziate le misure di sicurezza nell'area dell'hotel che ospita i convegni



#### IL SUMMIT

Misure di sicurezza intensificate per il G7 sull'ambiente per problemi di ordine pubblico spostata la cena di gala



Peso: 1-6%,3-51%